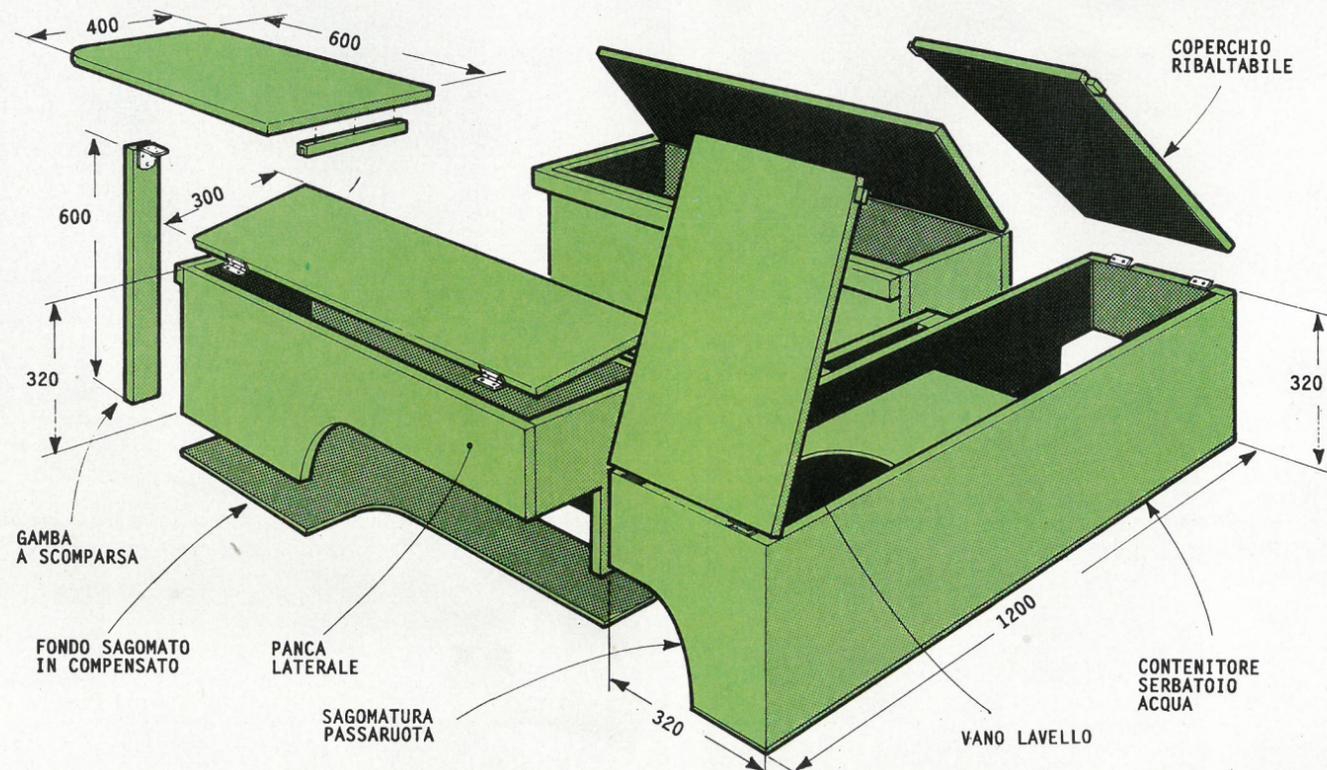
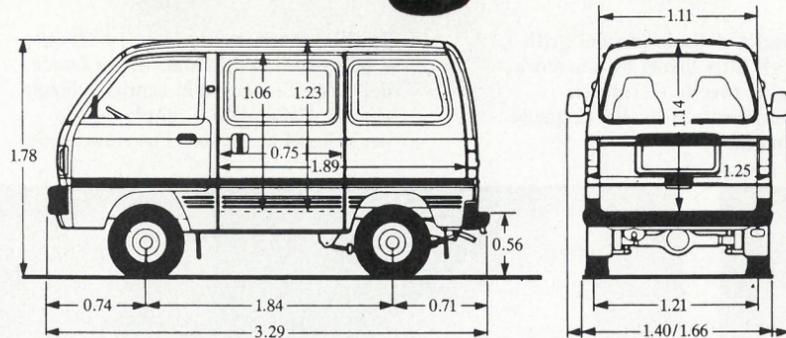


**COSTRUZIONI
INGEGNOSE**

minicamper in minivan

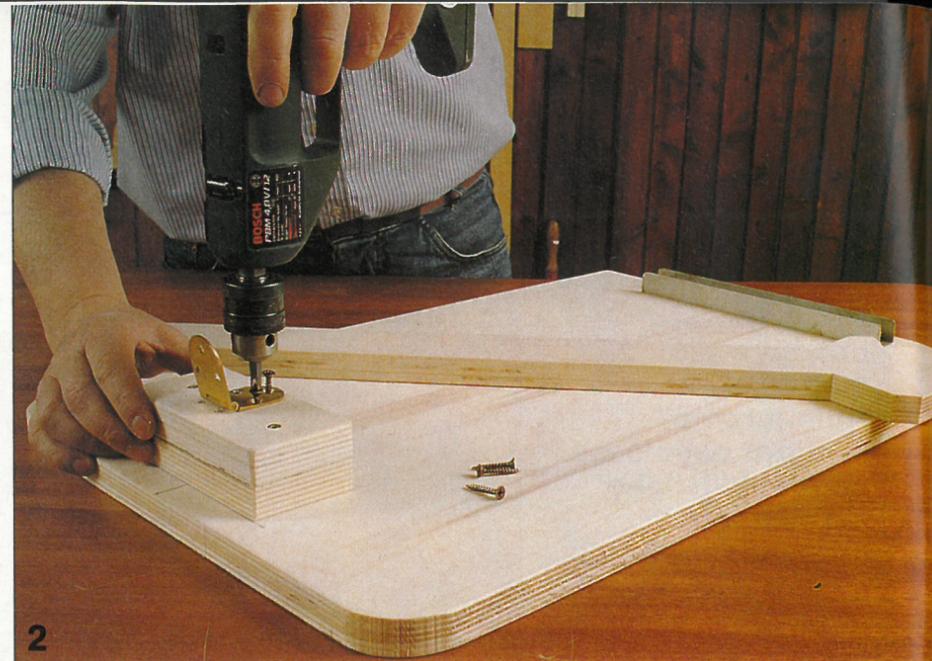
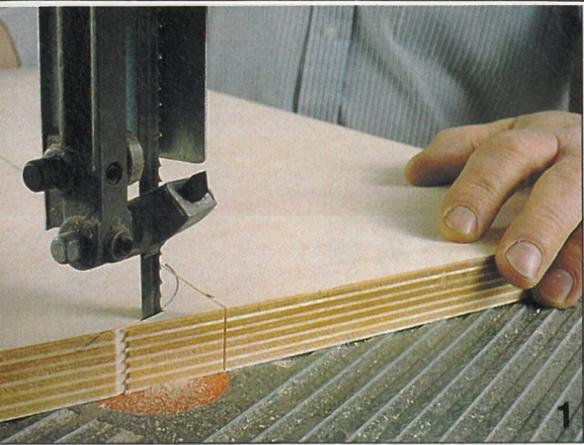


I sempre più numerosi "minifurgoni" prodotti dalle case automobilistiche si prestano ottimamente ad essere trasformati in camper

Da qualche tempo le principali case automobilistiche hanno progettato ed immesso sul mercato nuovi furgoni, i "minivan", destinati a destreggiarsi nel sempre più caotico traffico cittadino. Caratteristiche comuni ai vari modelli sono un ampio vano di carico ed un portellone posteriore che si apre a filo del piano. Sfruttando in modo intelligente l'accessibilità e le dimensioni del furgone è possibile trasformarlo in camper con una spesa non eccessiva. Non si avranno tutte le comodità di un veicolo nato come casa viaggiante, ma ci sarà costato meno di un decimo e, cosa importante, allentando qualche vite, avremo di nuovo il furgone pronto per il suo compito originale. La realizzazione illustrata vale per un furgone specifico ma con pochi accorgimenti può essere facilmente adattata a ogni altro mezzo del genere.

Accurate misure. Rilevare le dimensioni del vano di carico e disegnarne pianta e profili con indicate la sporgenza dei passaruota e la posizione delle nervature di irrigidimento tanto delle pareti quanto del pianale è la prima cosa da fare. Solo alle nervature, infatti, si possono fissare con sicurezza i vari elementi con cui si rende abitabile il furgone.





1: il materiale usato, multistrato da 20 mm, garantisce leggerezza e solidità; il lavoro di taglio va preceduto da un'accurata misurazione delle dimensioni interne del minivan. Un miglior risultato si ottiene simulando i pezzi più complessi con ritagli di cartone ondulato che facciano da dima di lavorazione.

2: il piano del tavolo di notte fa parte del letto: in primo piano l'applicazione della cerniera per la gamba pieghevole; in fondo il profilato di aggancio per l'asse di sostegno.

3: dato che il camper, utilizzato per le vacanze e per le gite, può subire l'attacco dell'umidità e della salsedine, si è ridotto al minimo l'uso delle viti, privilegiando l'uso di spine e colla.

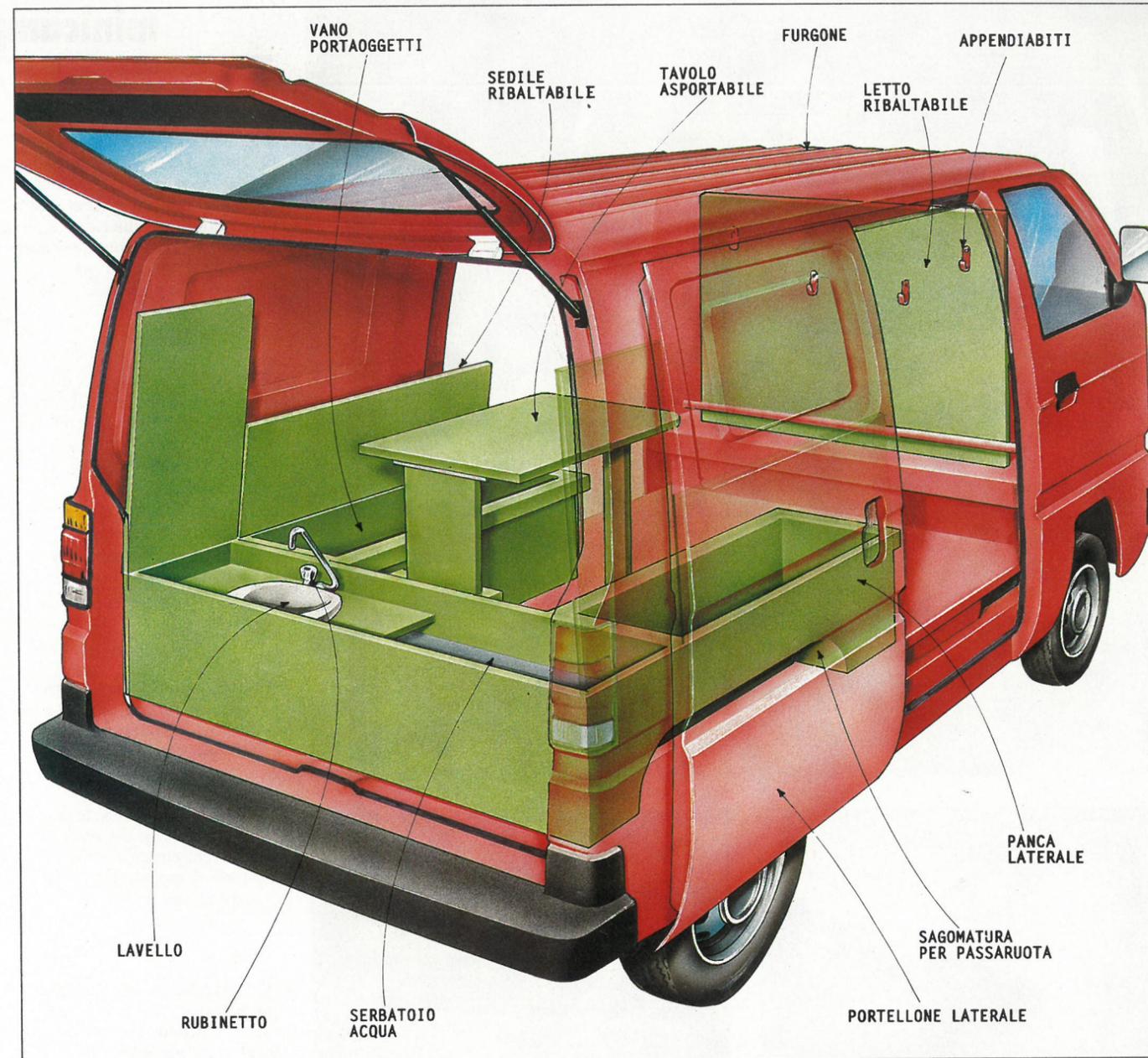
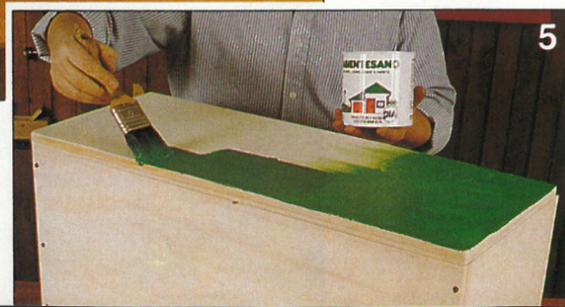


minicamper in minivan

L'arredamento. È composto da tre contenitori (uno per il vestiario, uno per le provviste ed uno in cui si inseriscono un lavello ed un serbatoio per l'acqua ed il cui coperchio serve come piano d'appoggio per il fornello), un tavolino pieghevole e un'asse ribaltabile che durante il giorno serve come appendipanni e durante la notte si abbassa e diventa, unendosi al tavolino ed al coperchio dei contenitori, un letto a quasi due piazze.

4: il contenitore più vicino al portellone contiene lavello e serbatoio dell'acqua e regge, nella tasca frontale, uno dei sostegni del tavolino.

5: la verniciatura di ogni pezzo serve come protezione dall'umidità e dalla salsedine; si deve usare smalto per esterni, dato almeno in tre mani.



Per accoppiare robustezza e leggerezza, facilità di lavorazione e finitura si è usato multistrato di pioppo da 20 mm unendo i pezzi con colla e spine; particolare cura si è usata nella scelta delle cerniere, tutte in ottone fresato per evitare ruggine.

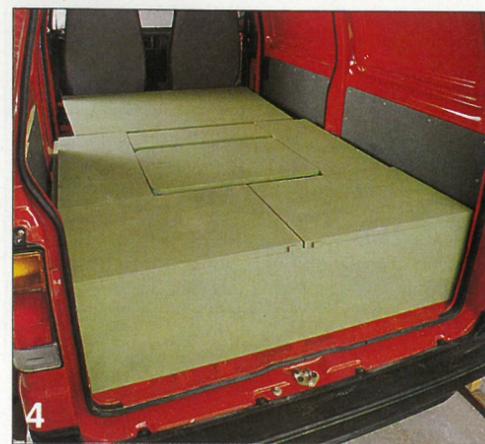
I tre contenitori. Sono sagomati per adattarsi alla sporgenza dei passaruote e si fissano alle traverse d'irrigidimento del pianale o delle fiancate con viti Parker e squadrette metalliche e formano una U aperta verso il

posto di guida; alla parete del contenitore che forma la base della U si fissa un'asse, larga circa 500 mm e lunga 20 mm meno dell'altezza del contenitore, retta da due distanziali spessi 20 mm, così da creare una "tasca" in cui entra un'asse verticale su cui poggia un capo del tavolino, retto all'altro capo da una gamba pieghevole. Per maggior tenuta, il piano si incastra sull'asse con un profilato d'alluminio a U 20x20 mm, avvitato dal basso.

In questo contenitore tro-
»»

COSA OCCORRE

Due fogli multistrato pioppo o (meglio) pino marino spesso 20 mm; spine zigrinate faggio Ø 8x40 mm; colla vinilica o resorcinica; impregnante antimido; smalto per esterni; 8 cerniere ottone fresato 60x40 mm; 1 cerniera "a biscotto" in ottone fresato; viti ottone o "tropicalizzate" per le cerniere; circa 500 mm profilato ad U 20x20 mm alluminio o ottone; 1 tubo 3/4" di circa 1200 mm; 2 spezzoni tubo 1/2" da 100 mm; 1 metro circa ferro piatto sezione 5x40 mm; viti autofilettanti (Parker) e, eventualmente, squadrette metalliche, a misura e bisogno; un serbatoio acqua con pompa; un lavello con rubinetto pieghevole; circa 8 metri di tessuto per tende da sole alto 1800 mm; appendini; filo elettrico; faston per collegamenti.



minicampe in minivan

1: i due contenitori laterali debbono adattarsi con la massima precisione possibile al pianale ed alle pareti; un paio di viti autofilettanti li bloccano in posizione. Sul frontale si nota il listello d'appoggio per il tavolino in posizione notte.

2: contro le testate dei due contenitori si inserisce il terzo, quello che contiene il lavello in un ripiano.

3: questo ripiano copre il serbatoio dell'acqua, con la pompa da collegare alla batteria del furgone.

4: il pianale reggimaterasso è costituito dal coperchio dei tre contenitori, dal piano del tavolo e dall'asse che lo sostiene, e, in fondo verso i sedili, da un piano ribaltabile. È perciò necessario che le misure dei pezzi siano prese con la massima cura così che il puzzle si completi con precisione.

5: la larghezza del minivan non è certo abbondante, ma questa soluzione che non occupa spazio laterale permette di ottenere un letto abbastanza comodo per due persone che si vogliono bene.

vano posto: lavello, serbatoio dell'acqua e pompa (da collegare alla batteria del furgone), per cui va costruito in base al loro ingombro complessivo.

Al frontale dei due contenitori laterali si fissa saldamente con colla e spine, 20 mm sotto il filo piano, un listello a tutta lunghezza, sezione 20x50 mm, su cui s'incasta in posizione notte il tavolino da pranzo; analoghi listelli sono fissati ai lati corti dei contenitori per reggere, sempre di notte, l'asse ribaltabile.

L'asse ribaltabile. È il pezzo che comporta maggior lavoro perché è incernierata alle pareti tramite un tubo 3/4", calzato su due spezzoni di tubo da 1/2", saldati a ferri piatti avvitati alle nervature delle pareti subito dietro i sedili ed ai quali sono saldati anche dei ferri piatti che servono da battute d'arresto.

Tutti gli elementi vanno protetti con abbondante smalto per esterni dato in almeno tre mani.

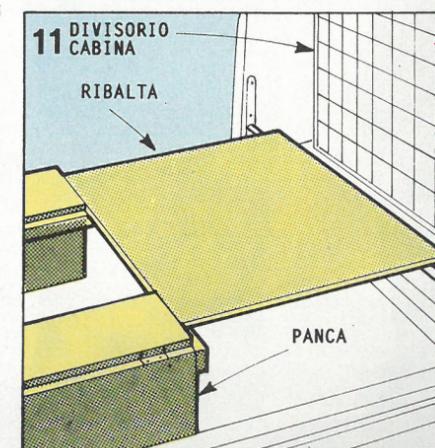
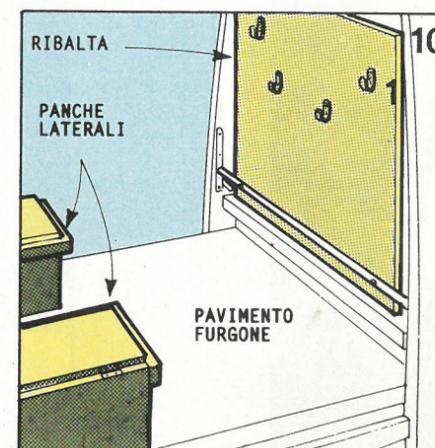
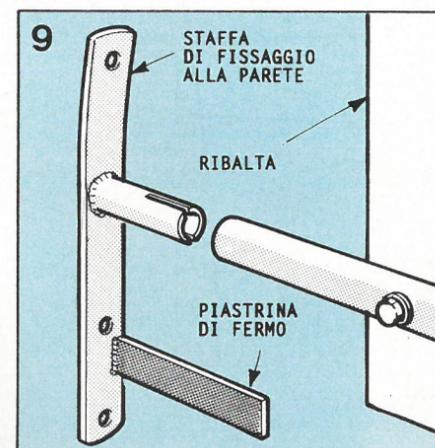
Una tela da appendere al portellone posteriore in posi-

>>>

9: l'asse ribaltabile che completa il piano del letto è avvitata ad un tubo che si impernia su due manicotti saldati a staffe avvitate alle nervature delle pareti.

10: il bordo dell'asse, quando questa viene posta in posizione notte, è retto dai listelli fissati alle panche laterali; alla sua faccia inferiore si fissano gli appendini.

11: le misure dell'asse vanno studiate attentamente in modo che, alzata, non urti il soffitto e, abbassata, giunga esattamente sui listelli che la devono sostenere.





Lo spazio dentro il minivan non consente di usare il lavello stando al suo interno. Lo si fa sotto la veranda.



Il materasso in resina espansa si ripiega e si fissa con un elastico alla ribalta sollevata contro i sedili durante il giorno ed i viaggi.

minicamper in minivan

zione aperta, infine, crea una specie di veranda che serve ad aumentare lo scarso spazio a disposizione di chi usa il nostro minicamper; è composta da due drappi laterali raccogliabili e da uno centrale che protegge con l'ombra chi sta lavorando all'esterno o riposando all'interno del camper.

QUALI FURGONI

La trasformazione proposta nel servizio è stata realizzata sul modello Carry Van di Suzuki (lire 13.900.000), ma caratteristiche analoghe hanno il Bedford Rascal di General Motors (lire 14.500.000) oppure il Porter di Piaggio (lire 15.500.000).

Una semplice tenda posta a cavallo del portellone alzato consente di aumentare lo spazio disponibile e permette di usare il camper anche quando piove.

